**“Chiudi gli occhi per qualche istante… Cosa vedi?**

**Scrivi le tue sensazioni in una lettera da inviare ad un tuo coetaneo non vedente. Se vuoi, chiedigli ciò che ti interesserebbe sapere di lui”.**

Secondo me essere ciechi è una brutta cosa; per fortuna poche sono le persone che ne sono affette da piccoli o da grandi… è una cosa molto brutta…

Per “consolarti” almeno hai sviluppato molto bene altri sensi come il tatto, l’olfatto o l’udito… Credo che, molto probabilmente, per te è bruttissimo non avere la vista perché è uno dei sensi fondamentali per una persona.

Magari sarà anche un esempio banale, ma solo il fatto di giocare con gli amici e cercarli con gli occhi chiusi, per me è difficile, dentro di me dico: *”Speriamo tocco qualcuno, così apro subito gli occhi”.*

E’ una sensazione molto strana quella di non vedere… ma credo comunque che ogni persona cieca abbia dei sogni nel cassetto oppure qualche desiderio, perché anche voi siete persone normali, ovviamente meno fortunate di una persona che possiede la vista, ma non per questo non dobbiamo rivolgervi la parola piuttosto che non giocare o scherzare con voi...

Un paio di anni fa, passando per strada, ho trovato una signora anziana a terra, che oltre alla sfortuna di essere cieca, era anche molto povera… non aveva né una casa e, probabilmente, neanche una famiglia… Io per curiosità le ho chiesto com’era essere una persona cieca e la signora rideva… io mi chiedevo perché lo facesse e all’improvviso mi rispose che per lei essere cieca non importava affatto perché sapeva dove andava grazie ad un bastone di legno e che solo la povertà la spaventava; ogni giorno lei prega Dio e sa che quando meno se l’aspetta Lui l’aiuterà…

E’ molto difficile credere che quella signora sia felice avendo avuto due disgrazie nella sua vita…

Tornando a casa ho riflettuto e mi sono detto quanto sono fortunato e mi chiedevo perché mi lamento sempre con mia madre per cose inutili o perché quando ricevo qualche soldo li spendo per cose stupide, quando per strada c’è gente che soffre e muore di fame…

Quell’incontro con quella signora è stato memorabile e fino ad oggi lo ricordo; è stato veramente emozionante e spero che lei oggi abbia trovato una casa…

Bastano dei semplici gesti come aiutarvi ad attraversare la strada e ci ringraziate con tutto il cuore perché una persona con problemi di vista è anch’essa un essere umano…

Un abbraccio

Vincenzo

Vincenzo Dutra III D

Scuola Media Murmura VV